

Verbale del 20/3/2017 del Comitato per la Ricerca del Dipartimento di Agraria

Il giorno 20 Marzo 2017 alle ore 11:00, presso l'aula di Patologia vegetale del Dipartimento di Agraria dell'Ateneo di Sassari, si è riunito il Comitato per la Ricerca del Dipartimento di Agraria. Sono presenti: Prof. Quirico Migheli, Prof. Andrea De Montis, Prof.ssa Ilaria Mannazzu, Dott. Luigi Ledda, Dott. Filippo Giadrossich. Sono assenti giustificati: Prof. Antonello Cannas, Prof. Ignazio Floris, Dott.ssa Maria Grazia Cappai, Dott. Giuseppe Brundu. Funge da segretario Prof. Andrea De Montis.

Constatata la presenza del numero legale, la seduta è coordinata dal Prof. Migheli, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno.

Punti O.d.G.:

1. Rapporto ANVUR sull'esercizio VQR 2011-2014.

Il Prof. Migheli apre la seduta introducendo alcuni elementi generali riguardanti il primo e unico punto all'OdG e informando che l'Ateneo è attualmente impegnato nell'esame dettagliato dei risultati della VQR 2011-2014. Nel corso di una riunione dei referenti per la ricerca dei dipartimenti, tenutasi il 18/3/2017 alla presenza dei delegati alla ricerca Prospero e Cucca e del prorettore Deidda, è stato anticipato che a breve verrà fornita ai dipartimenti la matrice messa a punto dall'Ufficio ricerca per valutare le performance delle diverse aree. In tale occasione, è stata sottolineata l'importanza di rendere noti in anticipo i criteri che l'ANVUR intende adottare per il prossimo esercizio VQR, in modo da consentire a tutti gli Atenei di operare una scelta dei prodotti il più possibile in linea con i criteri di valutazione.

Successivamente dà la parola al prof. De Montis, che presenta un quadro sintetico sui risultati della VQR 2011-2014 con particolare attenzione per ciò che attiene il Dipartimento di Agraria (DA). Le osservazioni del prof. De Montis sono integrate e verificate dal Comitato come riportato di seguito.

1. Valutazione dell'attività di ricerca di UniSS

Per l'area 7 (comprendenti addetti del DA e del DipNeT), la percentuale di prodotti mancanti rispetto al totale dei prodotti attesi (7,31%) è leggermente superiore alla media di tutte le aree nell'ateneo (6,88%). Si noti che il valore varia da 0 (aree 2, 8a e b, 11a e b) a 18,75 (area 1).

Gli indicatori R (rapporto tra voto medio per prodotto di UniSS nell'area 7 e voto medio dell'intera area 7 in Italia) e X (frazione dei prodotti in classi A e B di UniSS nell'area 7 e suo valore nell'area 7 in Italia) sono pari entrambi a 0,95 (cioè, di poco inferiori rispetto alla media nazionale). L'indicatore I (voto medio per prodotto atteso) è accettabile (0,57) ma migliorabile, specialmente evitando di presentare dei prodotti che possano essere ascritti alle classi E e F (limitato e non valutabile).

UniSS in area 7 ha sofferto di una certa mobilità degli addetti (nel primo quartile) che forse ha reso più problematica la continuità (e quindi la qualità della produzione?) dell'insieme degli addetti. Il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (i.c.d. "Addetti in Mobilità", AM) in UniSS nel quadriennio 2011-2014 nell'area 7 e il voto medio di tutti gli AM dell'area 7 in Italia è pari a 0,90 (sotto la media italiana). Il rapporto aumenta se non si considerano i nuovi assunti (1,23). Questo dato pare indicare che gli AM abbiano determinato un peggioramento della prestazione, o che comunque abbiano segnalato prodotti di qualità relativamente ridotta.

L'area 7, assieme ad altre 5 aree (2, 3, 12, 13 e 14) ha fatto registrare un miglioramento complessivo della prestazione nella VQR 2011-14 (VQR2) rispetto alla prima VQR 2004-2010 (VQR1).

Per l'area 7, gli IRAS 1, 3, 4 e 5 (non è possibile avere il valore di IRAS2 per alcune aree per motivi di privacy) presentano il valore massimo rispetto a tutte le aree. Notevole l'IRAS1 (di peso 0,75) che è pari a 4,45, mentre al secondo posto l'area 3 fa registrare un valore pari a 1,54.

2. Valutazione della ricerca dei dipartimenti

Nell'ambito del confronto tra i tredici dipartimenti, gli indicatori di performance R e I (pari rispettivamente a 0,91 e 0,79) segnalano complessivamente una prestazione sotto la media italiana. Nel Dipartimento di agraria, l'area 5 ha valori pari a 0,62 e 0,25, sotto la media dei dipartimenti italiani, mentre l'area 7 va meglio (pari a 1,07 e 1,11).

Rispetto ai tre indicatori IRD1, 2 e 3, il Dipartimento di Agraria è andato piuttosto bene (IRDF=14,05, molto maggiore di $n/N=11,90$): segno che ha un peso quali-quantitativo molto superiore a quanto era atteso mediamente stando alla quota dei prodotti attesi.

Al contrario, l'analisi dei risultati della valutazione sulla terza missione (TM) per tutto UniSS evidenzia molte note negative, con risultati spesso in classe D, talvolta in classe C e raramente superiori (A per Formazione continua - 3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa). La prestazione nel Public engagement è in fascia D, con l'impressione che si sviluppino attività ancora troppo poco sistematiche (Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)=0,62).

3. Rapporto complessivo VQR 2011-14

Del numero totale di prodotti presentati, il 91,3% è costituito da articoli su rivista. Il 40,48% dei prodotti segnalati sulla base di considerazioni puramente bibliometriche (basate sulle tabelle impatto-citazione) ricade in classe A. In totale, il 28,54% dei prodotti è stato valutato come eccellente.

Rispetto ai settori concorsuali (SC) (Tabella 3.13 Area 7), UniSS ha avuto valutazioni positive (con entrambi R e X > 1) nelle aree: 07/A, C e G.

Rispetto ai settori scientifico disciplinari (SSD) (Tabella 3.9 Area 7), UniSS ha avuto valutazioni positive (entrambi R e X > 1) in: AGR/01, AGR/07, AGR/09, AGR/10, AGR/12, AGR/17, AGR/18 e AGR/19. Si sottolinea che sono risultati primi in Italia i SSD: AGR/07 e AGR/17. In aggiunta, si precisa che le prestazioni del SSD AGR/10, in base a calcoli del Comitato (voto medio per prodotto pari a 0,93; percentuale di prodotti in classi A e B pari al 100%, R=1,77 e X=1,90), risultano superiori a quelle del SSD in tutti gli atenei descritti nella Tabella. I risultati relativi a tale settore non sono stati riportati per tutela della privacy (numerosità dei prodotti inferiore alle cinque unità).

Alla luce di tali osservazioni, il Comitato propone le seguenti considerazioni:

Occorre, innanzitutto, rallegrarsi degli aspetti positivi: 3 SSD primi in Italia, andamento migliore nella VQR2 rispetto alla VQR1, IRAS 1,3,4,5 per l'area 7 con il valore massimo rispetto a tutte le aree di UniSS, IRAS1 pari a 4,45, notevolmente superiore al secondo per l'area 3 pari a 1,54.

D'altra parte, emergono vari motivi di criticità e preoccupazione che conducono a calibrare le contromisure più appropriate.

I docenti inattivi hanno prodotto gravi effetti, in quanto la mancata presentazione di lavori ha condotto ad un abbassamento del punteggio per prodotto atteso.

Un effetto simile è stato causato da coloro che hanno aderito al boicottaggio proposto da alcuni colleghi a livello nazionale.

La performance ridotta dagli addetti in mobilità (valutata con l'indicatore IRAS2 che ha un peso non trascurabile e pari a 0,20) segnala una certa criticità nelle scelte dei prodotti più promettenti presentati dai colleghi neo assunti o promossi. Probabilmente certe scelte sono dovute a considerazioni dei gruppi di ricerca, forse senza una corretta consapevolezza da parte dei singoli.

I magri risultati ottenuti nella valutazione della TM insegna che l'indubbia intensa attività dei docenti del Dipartimento spesso non è correttamente tracciata e, quindi, valorizzata. A parere del Comitato, sono quantomai opportune azioni per potenziare la sistematica trasmissione dei dati sulla TM in sinergia con il personale della direzione appositamente individuato e incaricato.

Pur non avendo l'assoluta certezza che le regole e la finestra temporale di riferimento rimarranno invariate anche per la prossima VQR, il Comitato osserva che, al momento attuale (a metà del penultimo anno del prossimo esercizio della VQR), occorra prepararsi immediatamente per la prossima valutazione con le seguenti azioni:

- 1) Chiarire meglio e approfondire gli effetti della VQR2, anche con l'elaborazione delle valutazioni dei singoli addetti del Dipartimento (è a tal proposito necessario che tali valutazioni vengano messe a disposizione a tutto il personale);
- 2) elaborare una proiezione della prossima VQR, che comprenda i prodotti selezionabili dai docenti sulla base - in via semplificata - dei dati aggiornati di: quartile della rivista e numero di citazioni;
- 3) individuare prontamente i docenti che potrebbero essere inattivi o parzialmente attivi;
- 4) simulare la più probabile prestazione del Dipartimento e dell'Ateneo in condizioni di assenza di addetti inattivi;
- 5) sensibilizzare e stimolare i colleghi inattivi verso un ritorno deciso alla produzione scientifica, richiamando tutti, nei modi dovuti, alle proprie responsabilità e ai propri doveri istituzionali.

Null'altro essendovi da discutere, alle ore 13.00 il Coordinatore dichiara la seduta conclusa.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL COORDINATORE

IL SEGRETARIO

Prof. Quirico Migheli

Prof. Andrea De Montis

